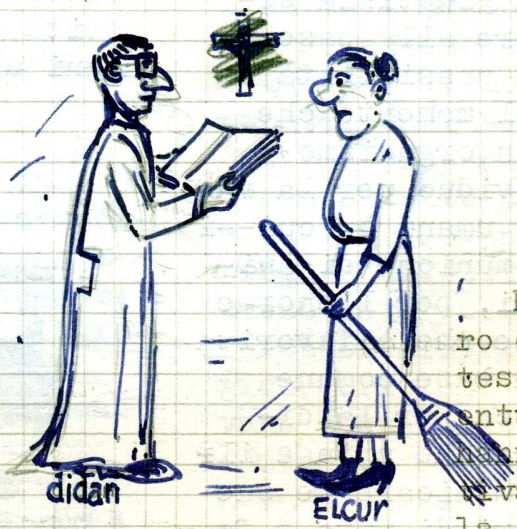




Dopo tre anni di stasi riprendono le pubblicazioni del giornale del convitto. In tre anni sono mutate molte cose, ma non lo spirito di noi ragazzi, di noi convittori che abbiamo sentito di nuovo il bisogno di comunicare al mondo, di esprimere i nostri desideri segreti, le nostre aspirazioni e perchè no, presentandocene l'occasione, le nostre critiche. Ed è per questo che abbiamo accolto di buon grado l'invito del Signor Rettore e ripreso la pubblicazione del nostro periodico. "IL RISVEGLIO", perchè l'abbiamo chiamato il Risveglio? Erano ormai tre anni di letargo ed ora ci siamo svegliati, semplice no?! Da parecchio tempo Roberto ed io avevamo notato un certo rilassamento in noi giovani, un certo disinteresse per qualcosa che ci impegnasse in campi seri e concreti e non fatui ed astratti, questo periodico deve essere, e sono sicuro lo sarà, il simbolo del risveglio spirituale di noi giovani di oggi tanto spesso criticati dai ...grandi. Non per questo mancheranno articoli meno barbosi, vorremmo farne insomma un giornale completo in cui sia dunque lasciato un po' di spazio anche ai problemi dei giovani, problemi che, dobbiamo riconoscerlo, molto raramente affrontiamo

Coraggio ragazzi leggiamolo con serenità e spirito, secondo l'opportunità, e se qualcuno verrà preso per i ...fondelli non se ne abbia a male perchè tanto non ce ne importa niente.

didan



Mi felicito con coloro che, senza grandi pretese, ma con apprezzabile entusiasmo e spontaneità, hanno rinnovato l'iniziativa dei predecessori per la simpatica compilazione e buona riuscita del nostro "Giornalino" quale piacevole saggio del "tutto dire". Mi auguro che gli argomenti in esso raccolti, si presenteranno ai lettori particolarmente simpatici e graditi.

A tutti e a ciascuno rivolgo il mio caldo apprezzamento. Auguri e buon lavoro.

IL RETTORE

LA NOSTRA REDAZIONE
SIG. RETTORE: IL CAPO
R. MARONGIU: DIRETTORE
P. DI PIETRANTONIO: R. CAPO
E. CURTO :DISEGNATORE
S. FERRARI / RAGAZZI CLAN
SIG. SERAFINI :CONSULENTE



LA GIOVENTÙ OGGI



5 5

L'inglese beat tradotto in italiano suona come: battito, pulsazione, rumore, movimento della mano o del piede per segnare il tempo; beat è il suono del tamburo ed in gergo popolare rende i nostri "briccone e farabutto". Beat è l'aggettivo attribuito alla gioventù britannica, irlandese e scandinava che si sono imposte in questi ultimi tempi alla attenzione di tutto il mondo, e non è un'appellativo dato così per caso, ha anzi tutta una ragione precisa di essere.

Questo è il giovane bohemian (zingaro) che conduce la sua vita giorno per giorno senza aspettarsi niente, né da Dio, né dagli uomini; che non odia il mondo, ma neanche lo riconosce nel suo intimo significato.

È il giovane che cinicamente abbandona la sua home, rinnega tutti gli affetti familiari e vive solo, in compagnia del suo spirito e della sua ombra. Le cause di questo fenomeno sono molteplici e complesse e non potremo esaminarle tutte insieme; possiamo solo fare qualche considerazione e la prima che affiora alla nostra ragione è questa: il comportamento dei giovani d'oggi, è un modo d'agire che scaturisce da una profonda desolazione spirituale, da un aspro pessimismo che altro non sono la condizione psicologica dell'adolescente nell'istante in cui si affaccia alla esistenza reale.

Egli la viene scoprendo nei suoi aspetti duri e rugosi, di fronte ai quali si appanna e svanisce il fragile tessuto delle illusioni infantili.

Questi giovani, con tutti i loro pregi e difetti, sono la rappresentazione materiale di una ideologia che forse si affermerà nel mondo sociologico. Critiche sul loro conto sarebbero enunciarle perchè il loro comportamento è un fenomeno e tale deve essere accettato e compreso. Possiamo invece bene affermare che non colpiscono la nostra attenzione quei gruppi e quelle bande di nostri connazionali che si limitano a calcare le orme dei beatniks solo per esibizionismo, senza sentire nel loro intimo le ragioni che sono invece in Inghilterra quelle che rivoluzionano il mondo giovanile.

Cerchiamo di non cadere anche noi in questo enorme errore che ci porta a rinnegare dei valori morali che sono invece ancora integri nel nostro spirito di gente latina.

A.G.



Il giovane moderno corre verso la civiltà...

Evidente realtà è che oggi il giovane moderno ha uno strano comportamento; certo non è il giovane mazziniano perchè è totalmente disinteressato alla politica e non è il giovane della resistenza giacchè non nutre in cuor suo alcuna ispirazione di eroismo patriottico.

Il giovane d'oggi lo si potrebbe definire il giovane adulto, il giovane stanco e triste, l'insofferente e l'apatico ed è così in realtà.

Non deve dire niente il giovane moderno perchè non sente alcun desiderio di comunicare. Lo troviamo sdraiato ^{insieme} ai suoi compagni sulla scalinata di un monumento o di una chiesa e reca in mano un opuscolo sul cubismo o una rivista letteraria.



LO SPORT



Anche quest'anno il calcio è al centro dell'attività sportiva del Convitto ENPAS. Oltre al campionato "allievi" già al termine, è prevista la partecipazione al torneo "Juniores" il cui svolgimento è messo in dubbio dal disinteresse che i dirigenti di alcune società sportive mostrano nel tentativo di risolvere quei problemi di carattere tecnico e pratico che finora hanno ostacolato l'organizzazione del torneo stesso. Al campionato allievi al quale partecipano questo anno sette squadre, tutte di scarso valore tecnico e che ogni domenica non mancano di offrire un pietoso spettacolo a quei pochi appassionati che si recano allo stadio sfidando il tempo proibitivo. La nostra squadra si è comportata finora senza infamia e senza lode ma non era partita con propositi di vittoria finale essendo formata da giovanissimi elementi che ancora hanno molto da apprendere. Molto più preparata appare invece la squadra Juniores dotata di più esperienza e di alcune individualità che sono in grado di assicurare ai loro sostenitori molte soddisfazioni per l'annata 1965/66. Ricordiamo che anche questo anno sarà preposto alla conduzione tecnica il sig. Fettuccia, il popolare Calimero, che si avvarrà per la preparazione fisica dell'atleta Vaccaro Luigi.

Antonio di Marzo

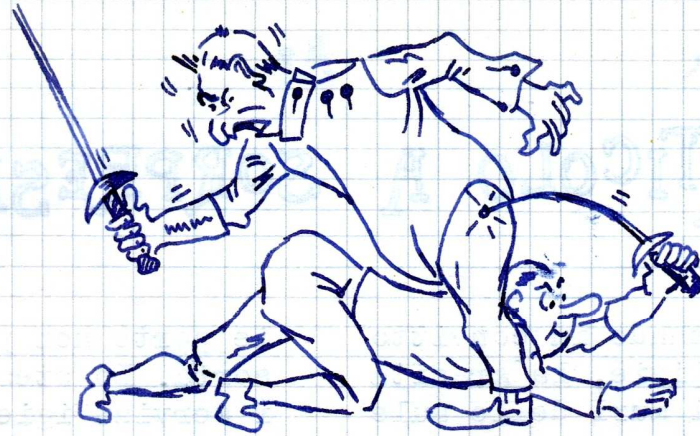
Una attività che è stata riesumata quest'anno dall'armadio delle vecchie glorie sportive del collegio è il pattinaggio. Ora che la stagione invernale ha messo a riposo gli atleti, possiamo fare il bilancio di tre intensi mesi di lavoro spesi per la preparazione in occasione dei campionati nazionali. Tutti noi abbiamo potuto constatare le prodezze di un Curto che per lo stile maturo e elegante si è imposto all'attenzione di pubblico e di tecnici, di Mangini Priscilla che è senz'altro tra i pattinatori quello dotato di più sicure speranze in campo nazionale ed internazionale. E' proprio in occasione di questo traguardo che gli atleti reclamano alla direzione un trattamento migliore. Essi infatti chiedono di poter usufruire dei pattini da corsa da alta velocità e che i loro allenamenti per quanto riguarda lo orario e la durata, vengano disposti in modo da consentire loro un trattamento eguale a quello di cui usufruiscono gli altri atleti.

di disposizione *Marzo*
l'esperienza con lui
per aff
gestat



Curto sui pattini.

La passata sotto.



E' ancora in dubbio l'organizza- zione nella nostra città della ormai tradizionale torneo di pallavolo del C.S.I. in cui la nostra squadra avreb- be partecipato con elementi di primo piano e come ogni anno lottato fino alla fine per la conquista dell'ambi- ta vittoria. Questa la formazione: Di Pietrantonio, Moscardi, Di Marzo, Ghillemi, Vaccaro, Visintin.

Il sig. Durante preposto alla sez. sports del nostro convitto non ci ha dato precisazioni in merito alla even- tuale organizzazione rimandandoci, come ormai da circa tre mesi, alle delibere della prossima riunione del C.S.I. che come tutti sanno ci sarà dopodomai.

didan

Indubbiamente lo sport in questi ul- timi tre anni ha assorbito l'atten- zione della maggior parte dei ragaz- zi è stato il basket. Tutti noi ri- cordiamo le infuocate partite delle passate stagioni alle quali assi- stemmo tutti con grande passione. C'è stato certamente un notevole progresso tecnico stilistico, favo- rito dall'ingaggio di quell'esperto allenatore che è il Prof. Venturi, hangiovato notevolmente all'interesse se di questa attività il fatto di ~~xx~~ possedere entro l'ambito del collegio stesso un campo da gioco che ha per- messo agli atleti di esibirsi davanti agli occhi di tutti noi. Quest'anno gli allenamenti sono iniziati dopo le vacanze di Novembre, ma, purtroppo per quel che concerne la squadra non si può fare più di una seduta set- timanale a causa degli impegni sco- lastici veramente notevoli dei titola- ri che tutti, ad eccezione di Amici dovranno sostenere quest'anno gli e- sami di stato. Comunque la volontà ~~x~~ non manca e gli atleti sono smaniosi di ben figurare nonostante la delusio- ne, inutile negarlo, avuta per la man- cata partecipazione al campionato di promozione regionale. Comunque anche nel campionato del C.S.I. avranno la possibilità di mettersi in luce e, se supereranno le varie fasi potranno e addirittura partecipare alle finali nazionali. Non dimentichiamoci però degli allievi che promettono di dispu- tare un bel campionato. Tirati su dal Prof. Venturi in maniera veramente positiva, mettono già in mostra delle buone individualità e un discreto gio- co d'insieme, qualità che unite all' immancabile agonismo permetteranno lo- ro di tenere alto il nome dell'Empas.

didan



La squadra di pallavolo e...

fuori programma



Pitecantropus maculatus alias Valentino Vaccaro

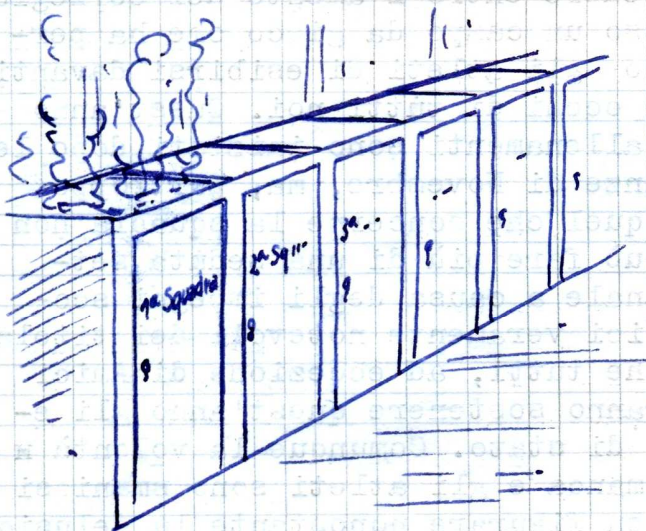
ere
nde
veschi

ARTICOLO A SORPRESA

Abbiamo avuto, ritornando in convitto dopo le vacanze Natalizie, la gradita sorpresa di trovare i muri delle aule e dei corridori intonacati a nuovo. Appena giunti ci ha colpito la maggiore luminosità del nostro corridoio che da tanto tempo avevamo dimenticato. Gli stessi studi li abbiamo trovati puliti, lindi, pronti ad accoglierci anche loro con qualcosa di nuovo in occasione del nuovo anno. Persino le porte... sebbene un po' troppo scure, fanno la loro bella figura. Insomma ora abbiamo un ambiente pulito ed è nel nostro interesse conservarlo, è nostro dovere che i muri conservino il loro biancore che

le porte non presentino segni di sorta. Lo stesso discorso vale per i servizi igienici. Abbiamo visto tutti l'impegno con cui Garardini ha svolto il difficile impiego di verniciare le porte. Ora sia dentro che fuori esse sono perfettamente pulite, cerchiamo di lasciarle il più a lungo possibile così. Facciamo che i servizi igienici siano veramente talie non che appaiano dopo alcune ore di traffico un vero e proprio regno di sporcizia. Teniamo insomma alla pulizia perchè ci sentiamo più sani e più civili.

Mazo



La sera del venerdì (dopo cena)



A cosa servono i servizi igienici.

ULTIMISSIME DELLA NOTTE.

Dobbiamo purtroppo lamentare la progettata partenza dal convitto del nostro carissimo sig. Angelini che così si è espresso al riguardo mostrando col sorriso sulle labbra il suo cranio scintillante: - sono stato assunto presso la televisione, per reclamizzare in Carosello la "cromatina Brill"....; dal momento che "con la cromatina Brill anche il cranio fa scintill. Dalla redazione le giungano i nostri più cari auguri.



AKERS-BRILL

NON VE LA PRENDETE TROPPO!

NON

A me me sa che, coll'avvento delle nuove vamp, è quasi ora che l'infermiera vada in guardaroba e una guardarobiera in infermeria.

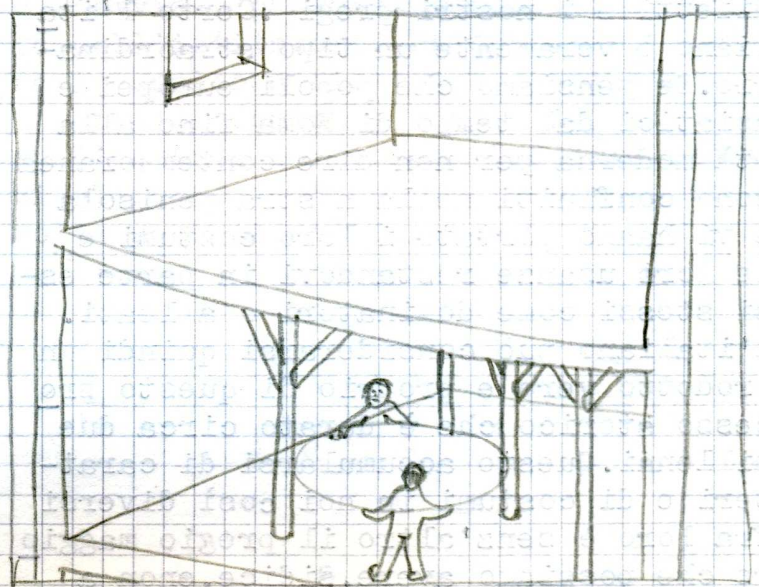
A me me messa che è quasi ora che Curto richieda visita archeologica.

A me me sa che è quasi ora che il sig. Bianchi richieda alla befana un campanello per sollazzo personale.

A me me sa che è quasi ora che Di Pietrantonio smetta di cantarci la ninna nanna durante la Messa.

A me me sa che è quasi ora che il DOTTOR Falcinelli richieda un paio di guanti per non consumarsi le mani.

Apprendiamo all'ultimo momento che al prossimo veglione di Carnevale, la sig.na Direttrice e il sig. Rettore apriranno le danze.... Speriamo che non aprano anche il pavimento.



Il colmo per certi istitutori: fare i rappresentanti della ditta AKERS.

Amici cede dieci centimetri di gambe in cambio di dieci chili di trippetta.

Udita al refettorio : "che differenza passa fra Gigliola Cinquetti e il sig. Castellana?" "?!?!?" "che la Gigliola pesa cinque etti e il sig. Castellana...."

Con la neve tempi duri per i calvini

Serafini di sera bel tempo si spera, Ferracchiato di mattina la burrasca s'avvicina.

Com'è fatto l'italiano, come siamo fatti noi insomma? È una domanda che oggi, prospettandosi l'unità europea s'impone all'attenzione di tutti in vista della nostra futura convivenza con le altre nazioni europee. Guardiamo come siamo fatti noi con i nostri difetti e i nostri pregi. Certo l'italiano è veramente un tipo straordinario. Se pensiamo che popoli europei e asiatici dal tempo di Roma fino alla età moderna per non dire contemporanea sono confluiti nella nostra penisola e vi hanno portato i loro costumi e le loro usanze restandovi in parte essi stessi come dominatori o alleati. L'italiano può considerarsi quindi un prodotto vero e proprio di questo processo storico che è durato circa due millenni. Questo accumularsi di caratteri e di costumi in noi così diversi fra loro è senz'altro il pregio maggiore che possiamo avere. Si dice, e non a

torto che la nazione che ha avuto più fioritura di spiriti geniali è l'Italia. Il genio infatti è colui che sa abbracciare con la grandezza del suo pensiero tutta l'umanità, che deve essere quindi soggetto di umanità. Da Dante a Galileo, da Giotto a Michelangelo, da Donatello a Leonardo da Vinci, da Parini al Manzoni e al Leopardi

in essi una comune matrice una comune matrice si può trovare. Un potente slancio umanitario e geniale che li accosta al divino e che non potrebbe sussistere in essi se non si fondessero in loro armonicamente tutti i caratteri. L'italiano come tipo, come individuo marcato e preciso non ha cominciato a esistere se non da cento anni. Da quando cioè l'Italia si è costituita in nazione autonoma. Ho detto incominciato perchè questo processo di definizione di caratteri e di costumi è in atto. Guardiamo ad esempio la Germania. Il tipo tedesco è già di per sé definito da un millennio di storia che gli ha

conferito quel carattere di austerità eddi precisione che lo caratterizzano in ogni momento. In Italia è ben lungi dal risolversi ed è a mio avviso questo fattore di vera e propria indeterminazione individuale che riflettendosi nella vita associata produce degli errori fondamentali di base nello stesso sistema sociale. Gli Italiani costituiti in nazione da circa un secolo e solo da vent'anni in stato democratico cioè basantesi unicamente sulla partecipazione del popolo al governo, senza costrizione da parte di una autorità che non sia il popolo stesso, si trovano ad un punto determinante della loro storia, essi infatti devono formarsi una coscienza sociale che permetta loro di inserirsi positivamente non solo in un organismo supernazionale, ma che permetta prima di tutto uno svolgimento veramente democratico della vita nazionale. Guardiamoci intorno, guardiamo i difetti che la storia ha portato nell'italiano di oggi; perchè è vero che manchiamo di una coscienza sociale che significa saper vivere tendendo al miglioramento di noi stessi nel rispetto della libertà altrui per migliorare la società. C'è poco da discuterci sopra, dobbiamo mettere da parte il "menefreghismo" e il lasciar "correre". Sì, perchè questo è il difetto maggiore di noi italiani colpa che incide negativamente nella vita di tutti i giorni, e che si traduce nel caos, nell'anarchia, per spingersi alla lesione della altrui libertà, in poche parole all'ingiustizia. Noi dobbiamo fare in modo che questo processo di formazione di una coscienza sociale si incanali nella giusta via; ecco ragazzi il dovere che ci si impone. Siamo amanti della giustizia in tutti i sensi dove vediamo l'ingiustizia additiamola al pubblico disprezzo e cerchiamo di sradicarla con tutta la forza materiale e morale che noi abbiamo. Odiamo l'ingiustizia perchè essa produce la rovina e il male. Dobbiamo per la giustizia darci da fare ragazzi questo è l'imperativo che deve spingerci in ogni momento della nostra vita. La giustizia genera la pace, la tranquillità dello

l'articolo segue a pag. 10 perchè noi

UN PO DI TUTTO

Un certo Signor.....Bianchi,esperto cacciatore,aveva conservato il' carniere per papparselo in dolce compagnia,quando questo prese il volo dalla bella fuoriserie del propretario.

Per il povero Signor Bianchi non rimase altro che la fantasia di una nuova cacciata(anche perchè gli uccelli risultarono essere acquistati) e per Ministrini e Soci la realtà di aver potuto godere di una cenetta imprevista e insperata.

=====

Un impiegato dell'ENPAS si presenta a S. Pietro pregandolo di dargli la possibilità di starsene anche in Paradiso insieme ai propri colleghi, con i quali sulla terra avevano formato una grande famiglia.

Ma per quanto avesse cercato e in Paradiso e nel Purgatorio e nell'Inferno non gli fu possibile rintracciare alcun suo collega.

Ritornato da S. Pietro,lo mette al corrente della faccenda; e l che il gran Santo gli risponde;"Hai provato al bar?".

=====

Le ultime famose parole:"Meno male, sto mese sullo stipendio non c'è nessuna ritenuta,quindi.....". Con un pò di fantasia canterebbe Rascel!!:
L'Economo e Leone ci hanno fatto l'uovo di Pasqua.

=====

Ogni fine mese i Sigg. Durante e Serafini sperano di non trovare nella busta dello stipendio,sotto gli spiccioli,qualche cartellino di conversazione telefonica.

Da indagini svolte si è appurato che l'incaricato all'addebito, ogniqua- volta gli restano tra le mani dei cartellini, li appioppa ai suddetti; tanto con la teleselezione.....

=====

Quando il Sig. Rettore telefona rivolgendogli la frase:"Vuol venire?".....
.....che ci vada pure il Sig. Palamone,anche se non ha niente da dire.

=====

I TERREMOTI =.....Ma l'ultimissimo si è avuto giorni fa in Convitto
allorquando il Sig. Rettore chiamò nel suo Ufficio
gli alunni che nelle medie del I^o Trimestre riporta-
rono brutti voti.

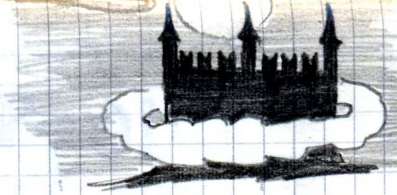
GLI ANIMALI PREISTORICI =.....Tanto è vero che qualcuno, con il passare
degli anni e l'evolversi dei costumi è finito nel Con-
vitto ENPAS: vedasi, ad esempio, Arcadu detto castorino;
Buratto, la volpe sveglia ed intelligente; Piombo L.,
Paoli e Piombo G. rispettivamente :mammut, babbut e
filiut; Presazzi e Vaccaro gli amici di famiglia; etc. etc.

UN PO DI STORIA =Diretti discendenti e fedeli seguaci di quel po-
polo ai tempi d'oggi sono il Signor Castellana ed il
suo profeta Sig. Bianchi. Il Sig. Giorgi invece.....

FANTASCIENZA =....Agli uomini che escono dal razzo si avvicinano due es-
seri lunatici: Ferrari e Gori.

I BEATLES =.....Per colpa loro è andato fallito più di un barbiere; in
compenso sono aumentati i parrucchieri per signora.
Il cameriere Lancia..... aveva forse qualche velleità?.

GLI SCI =.....Ma comunque essi siano non sono serviti affatto al Dott.
Falcinelli nella sua ultima escursione in montagna.
Sfido io, commenta il Sig. Durante, con quei piedi.....



1 puntata

Personaggi della prima puntata:

- Il signore della lanterna (Orrei)
- Un cameriere
- Un cadavere
- Tante altre cose orride ma non troppo

Il vento ulula, le persiane della vecchia camerata cigolano nel silenzio della notte e i cardini della porta... invece pure. Le tenebre sono infrante da una luce e dietro la luce un'ombra, il passo è felpato, il respiro affannoso, la luce è tremante.

L'ombra avanza furtiva, le colonnine della vecchia camerata oscillano sotto i suoi passi. Ecco un'altra figura delinearsi: dietro questa ombra un'altra ombra (se fosse estate mi ci metterei sotto!). A un tratto il silenzio viene rotto da un'orrida voce: "tre per sei dieciotto, no ventuno, no venti, ma..." una altra voce "mamma!". Le due ombre si fermano e il sudore sulle loro fronti sembra raggelarsi.... I soliti chiacchieroni notturni

"No...noooh".

La lampada si spegne al contatto del pavimento: tutto torna nell'oscurità e nel silenzio. L'alba è già spuntata, una figura dinamica entra nel camerone e s'avvia a passo di danza verso il letto dell'istitutore. Patapunfete. Inciampa in qualcosa distesa sul pavimento.

Come di consueto scatta impeccabile sull'attenti ed esclama "Pierino Lattanzi al rapporto!" Le sue parole erano rivolte a un cadavere.....

Noi Italiani (seguito)

Spirito e del corpo, ecco perchè non dobbiamo volerla a tutti i costi, mai arrendendoci di fronte agli ostacoli che nella nostra vita troveremo. Combattere l'ingiustizia fin da ora significa non lasciare che neppure la più piccola cosa sia irrazionale. Il nostro modo di fare deve essere impostato su una base di giustizia e di chiarezza. Dobbiamo essere giusti con noi stessi e con gli altri ma dobbiamo anche volere che gli altri siano giusti con loro stessi e applichino la giustizia nei nostri riguardi. Maro

Le ombre riprendono a muoversi...

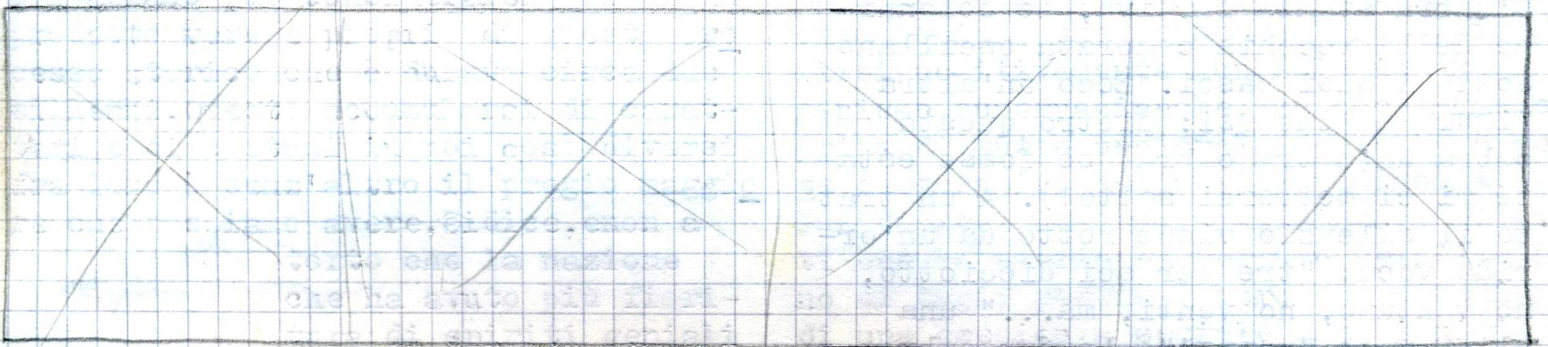
All'improvviso "Don Donn... Denn Denn((stonato)... Don..." Dodici colpi di un pendolo che suona ma che è fermo (molto strano)??!...??

Il passo della seconda ombra diviene più rapido. La prima si volta di scatto e il TERRORE si delinea nel suo volto mentre lancia un grido

NAGAZZI CLAW

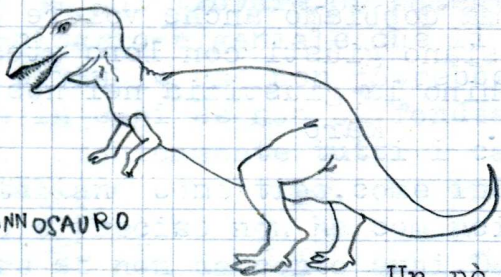
I terremoti.

I cataclismi sono terremoti molto forti. Durante un terremoto la terra trema e possono crollare ponti, case e tutto ciò che l'uomo ha costruito. Uno degli ultimi terremoti è stato quello di Agadir in Marocco che ha causato moltissimi morti. Fra le cause di questi cataclismi la più tragica può essere il crollo di una grotta sotterranea che provoca lo sprofondamento di tutto ciò che sta di sopra. I paesi in cui sono frequenti i terremoti sono: Giappone, Cile, Perù, Colombia, Venezuela, California, Canada, Argentina, Etiopia, Congo, Cina e Nuova Zelanda.]

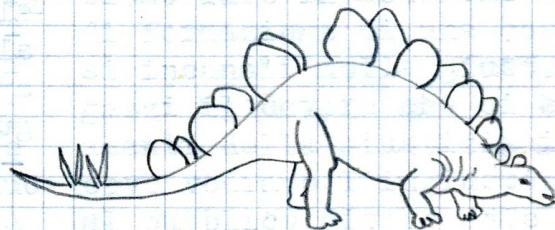


Gli animali preistorici.

Quando la Terra era nata da poco, tanto, tanto, tempo fa, non esistevano ancora gli animali, che furono creati più tardi. I primi animali che si muovevano da soli erano molto piccoli, quasi come le mosche o i vermi e vivevano nell'acqua, che a quel tempo era piuttosto calda. Poi furono creati i pesci ed erano tanti. Non tutti però vivevano nei mari profondi, alcuni si aggiravano intorno agli scogli e pian piano si abituarono a respirare l'aria. Molti pesci salirono sugli scogli e vennero sulla terra dove i loro figli diventarono più grandi e i figli dei figli ancora più grandi. Un certo giorno così sulla già vecchia terra cominciarono a girare e correre i Dinosauri e con loro le tigri e i grandi elefanti i Mammuth. Ora ti mostreremo qualche esempio di animale preistorico.]



TIRANOSAURO



STEGOSAURO

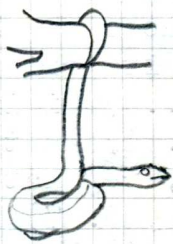
Un pò di storia.

Prima che Gesù Cristo venisse sulla Terra, i popoli antichi adoravano un gran numero di dei (totem, pietre, ecc;) cioè erano politeisti. Dopo Gesù invece incominciarono ad adorare un solo Dio ed essi si chiamano monoteisti.]

La lingua degli egiziani: i geroglifici, che sono una scrittura ideografica. Ciò significa che essi per scrivere usavano dei piccoli disegni, così per dire uomo disegnavano un uomo.

I serpenti.

I serpenti si chiamano anche ofidi.
Esistono serpenti velenosi ed innocui.



In Italia solo la vipera è velenosa, quindi è inutile dare la caccia agli altri serpenti e ucciderli, come non è bello togliere la vita a tante altre creature di Dio che abitano nei boschi: peccato, come sono vuoti i boschi senza

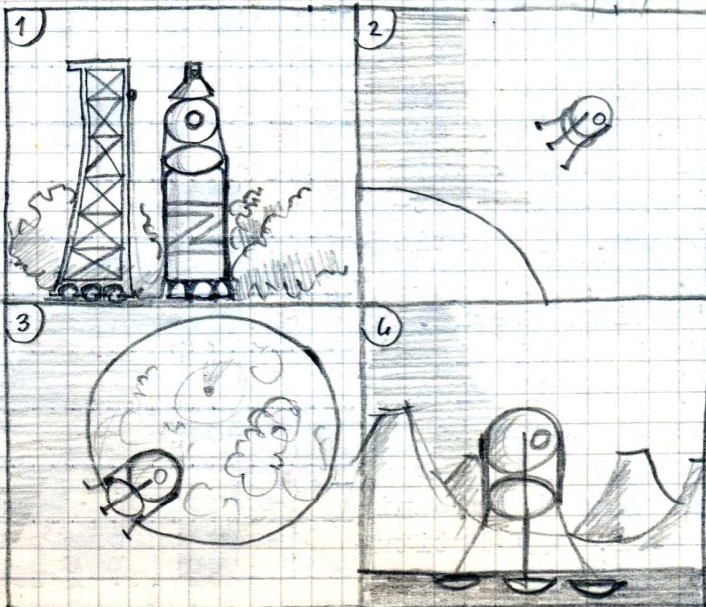
il canto degli uccellini e senza tutti gli animaletti che conoscete. I serpenti vivono specialmente vicino ai ruscelli e d'inverno cadono in letargo (ricordate che mentre dormono non mangiano e non bevono). Il veleno dei serpenti è sempre liquido, altrimenti non potrebbe uscire dai denti. Quelli che studiano i serpenti sono gli erpetologi

EINSTEIN.

La formula è vera, solo che non conviene trasformare il burro in energia elettrica.

Fantascienza.

La fantascienza pian, piano diventa una cosa vera, ad esempio, guardate:



- 1) Un razzo parte. Destinazione Luna.
- 2) Si allontana dalla terra.
- 3) Si avvicina alla Luna. Come farà a posarsi sulla sua superficie?
- 4) Ecco si è posato. Con tre piedi di ferro molto larghi così non sprofonda nella polvere che forse c'è sulla Luna.



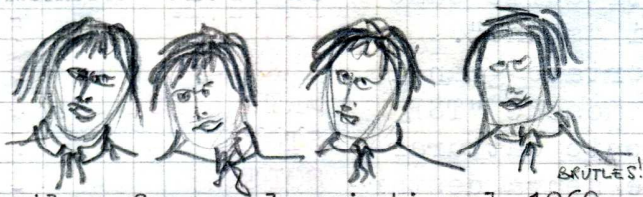
Lo sport negli ultimi tre mesi.

Tutti voi conoscerete il tennis uno sport che si pratica su terra rossa battuta o sull'erba. Quest'anno ancora una volta la coppa Davis è stata vinta dagli australiani che hanno battuto la Spagna. C'è stata però la sorpresa dello spagnolo Santana, che in questo incontro ha battuto l'australiano Roy Emerson definito il più forte giocatore del mondo.

Nel calcio è stata molto importante la vittoria dell'Italia sulla Scozia. L'Italia è così riuscita a qualificarsi per i campionati mondiali che si svolgeranno a Londra nel prossimo mese di luglio.

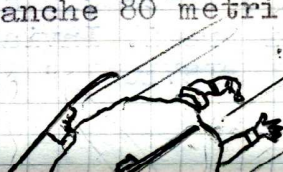
I BEATLES.

Già sci.



I Beatles furono lanciati nel 1960. Essi hanno guadagnato molti, molti milioni. Sono conosciuti in tutto il mondo, grazie alla televisione, alla radio, ai giornali e per i loro viaggi. Molti cercano di imitarli e fra questi i migliori sono i ROKERS anche

Gli sci sono fatti in legno e plastica oppure di vetro e acciaio. Si possono fare molte gare con essi: discesa libera, in cui bisogna correre dalla cima di un monte fino a valle. Slalom, in cui si devono evitare degli ostacoli. Salto: ove è necessario prima correre su di un trampolino e poi saltare (saltano anche 80 metri).



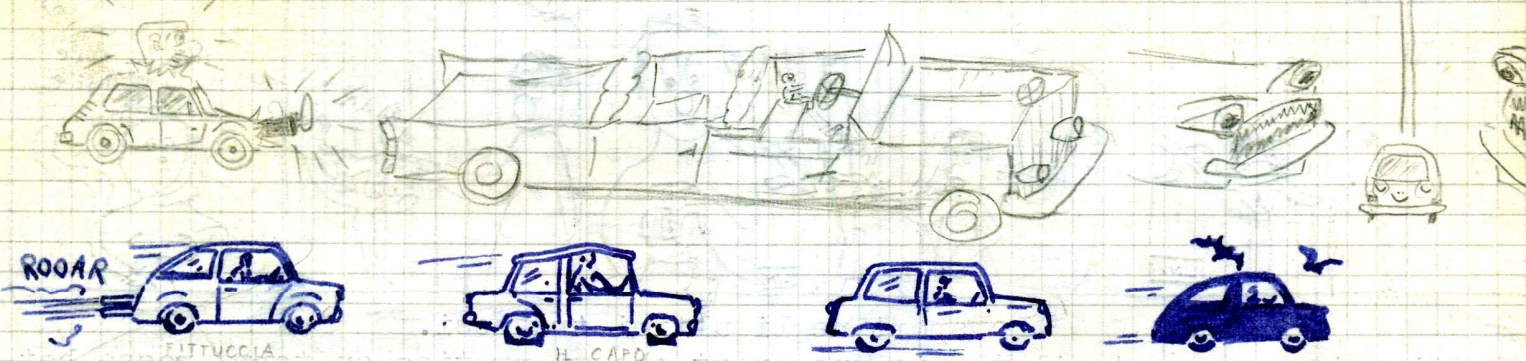
ORIZZONTALI

- 1) Lo fu Catone il Censore. 7) Così sia. 11) Voce del verbo Osare. 12) Giorno della settimana. 13) Articolo. 14) Popolo dell'antica Grecia. 15) Paesi Bassi (sigla). 16) Lo è il vino che ci danno in convitto. 18) Lo ponevano i tribuni romani. 19) Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori. 21) L'assediarono i romani. 22) Mister ticella avversativa. 27) Parte del col (abbr.) 23) Voler bene. 25) Modena. 29) Metà goloso. 30) Adesso (tr.) 26) Articolo. 28) Traditore. 31) Argento. 32) Passeraceo della Giamaica. 33) Mezzo di trasporto urbano. 35) Condimento. 36) Lamenti.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11			12						
13			14			15			
		16						17	
			18			19			
20		21			22				
23					24		25	26	27
28				29		30		31	
32					33		34		
				35			36		

VERTICALI

- 1) Non accompagnato. 2) Si agita prima dell'.... 3) Si in tedesco. 4) Adatti 5) Dato, regalato. 6) Compagno. 7) Assentire. 8) Squadra di calcio milanese. 9) Ente Comunale. 10) Città italiana. 14) Stagione. 17) Taranto. 20) Dio della guerra. 21) Il nome della Osiris. 22) Proverbio, detto. 24) Possessivo. 25) Par-



CACCIA A....

TAGLIA
(perché è affilato)

ZZZZ
DORRI

à chi lo trova sveglio
o addormentato
\$ 0.000001

A.A.A. Cercasi... noto sonnambulo, ricercato in dieci squadre del convitto, aspetto assente, sguardo nullo, occhi chiusi, naso rissante, denti digrignanti. E' noto negli ambienti delle camerate col nome di "sonno". Reo di aver importato grandi quantitativi di mosche "TSE TSE". Possibilmente catturarlo in silenzio e senza destarlo.

Dulcissin fundo Anche quest'anno sono state consegnate le pagelle: vivissimi complimenti a Caruso 1° geometri che non ha riportato neanche un 6

ITALIANO	5	5
FRANCESE	4	3
MATEMATICA	2	4
STORIA		5
SCIENZE		4
FISICA		5
CHIMICA		3
DISEGNO	3	
ED. FISICA		5

la media non arriva al 3,9:10

Fra coloro che invieranno l'esatta soluzione del cruciverba e di "caccia a".... saranno sorteggiate ricchi premi. Inviare le soluzioni a REDAZIONE 3 "IL RISVEGLIO" PIAZZETTA DEGLI UFFICI

NON SEGUIAMONE L'ESEMPPIO! STUDIAMO SERIAMENTE